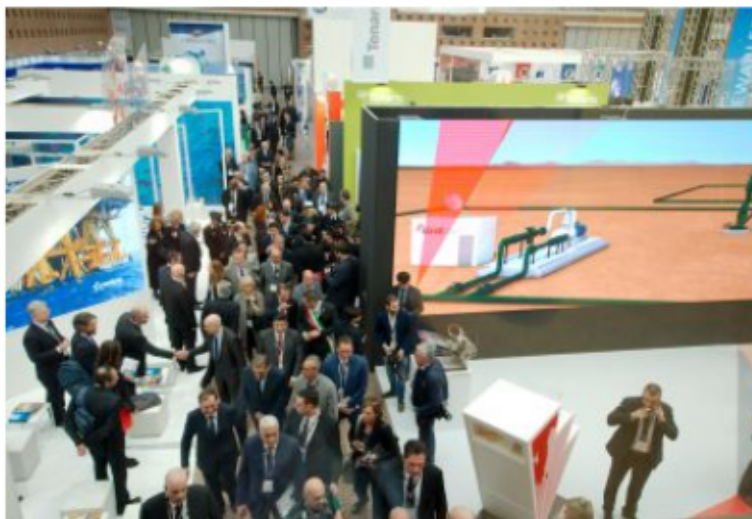


Omc, a fine settembre il gotha dell'energia sarà al gran completo



Una immagine di qualche anno fa dell'Omc

Si sta completando l'elenco di autorità internazionali, gruppi imprenditoriali e ministri stranieri

RAVENNA

Ministri stranieri, autorità internazionali del mondo dell'energia, gruppi imprenditoriali: l'Omc-Med Energy Conference, in programma a Ravenna dal 28 al 30 settembre, si conferma come un appuntamento internazionale durante il quale affrontare i temi della transizione ecologica, basata su un diverso mix energetico, proprio in considerazione dell'indiscutibile complementarità delle fonti fossili e rinnovabili.

Hanno confermato la presenza all'evento Kadri Simson, commissario europeo per l'Energia, e i vertici di enti e istituzioni internazionali legati al mondo delle energie rinnovabili tra cui il direttore generale dell'Osservatorio Mediterraneo dell'Energia (Ome), Houda Ben Janet Hallal, il responsabile Ccus dell'Agenzia internazionale dell'energia (Iea), Samantha McCulloch, il segretario generale di Res4Africa (Renewable Energy Solutions for Africa), Roberto Vigotti, e il segretario generale dell'Unione per il Mediterraneo, Grammenos Mastrojeni. Quindi, Tarek El

Molla, ministro del Petrolio dell'Egitto, Natasa Pilides, ministro dell'Energia di Cipro, Mohamed Oun, ministro del Petrolio e del Gas della Libia.

L'elenco delle compagnie

Per quanto riguarda le grandi compagnie impegnate nella transizione energetica saranno presenti il presidente e direttore

generale di Sonatrach, Toufik Akkar, il chairman Noc, Mustafa Sanalla, i Ceo di BP, Bernard Looney, e di VårEnergy, Torger Rod. Per Total ci sarà Laurent Wollfsheim, Svp Strategy Growth & People Gas. Presenti, inoltre, Walburga Hemetsberger, Ceo di SolarPowerEurope, Stefano Venier, amministratore delegato di Hera, Tarek Em-tairah, direttore energia dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (Unido), Luca D'Agnesse, direttore energia e digitalizzazione della Cassa depositi e prestiti, per Banca d'Italia, Patrizio Pagano, capo del Servizio segreteria particolare del Direttore.

Tra i temi strategici individuati figurano il riposizionamento dell'industria post pandemia e gli obiettivi di medio e lungo termine, la trasformazione delle attività upstream e i nuovi modelli di business per arrivare a un futuro a emissioni zero, l'agevolazione e l'accelerazione della transizione verso un futuro low carbon attraverso un'alleanza tra il Nord e il Sud del Mediterraneo, le prospettive della transizione energetica e gli investimenti conseguenti.

Transizione, tema da declinare in 28 sessioni

Il tema della transizione sarà declinato in 28 sessioni tecniche e sessioni poster digitali, riconducibili a quattro grandi aree tematiche: economia circolare, carbon neutrality, operational excellence, tecnologie per le quali il Comitato scientifico ha ricevuto e valutato ben 258 contributi. La novità più caratterizzante dell'edizione 2021 è l'inserimento di una sessione speciale, chiamata "Innovation



room", rivolta ai giovani e agli studenti delle università e delle scuole per attirare la loro attenzione al mondo dell'energia e renderli protagonisti del percorso di transizione verso il futuro.